

l'interesse storico delle singole traiettorie umane raccontate nei documenti. Ma non solo: oltre all'interesse di presentare punti di vista diversi sui grandi avvenimenti storici, questo progetto si è posto l'obiettivo di **raccontare il vissuto comune a tutte le esperienze migratorie**, che costituiscono il nucleo principale della selezione documentale insieme ai racconti di viaggio o di lavoro temporaneo all'estero. La somma delle storie raccontate in questo sito, e delle altre che questa piattaforma aperta e implementabile si augura di raccontare, non ha alcuna pretesa di rappresentare la globalità delle esperienze di vita degli italiani all'estero dall'Ottocento a oggi. Il dono che viene fatto a chi visita queste pagine è quello della suggestione e della scoperta.

Il progetto [Italiani all'estero, i diari raccontano](#), realizzato con il contributo della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è ispirato alla piattaforma [La Grande guerra, i diari raccontano](#) ideata nel 2013 da Pier Vittorio Buffa, che ha svolto un'accurata consulenza editoriale di questa edizione. Il progetto si avvale della ricerca di Archivio e della redazione testi di Laura Ferro. La ricerca iconografica e l'organizzazione delle fonti documentali sono di Antonella Brandizzi, le fotografie dei documenti originali pubblicate nel sito di Luigi Burroni.

Lunedì 10 giugno 2019 ore 17:00 | Farnesina, Sala Aldo Moro

Piazzale della Farnesina 1, Roma

Introduce il Direttore Generale per gli Italiani all'Estero **Luigi Maria Vignali**

Indirizzo di saluto: Segretario Generale del MAECI, **Elisabetta Belloni**

Intervengono:

Nicola Maranesi, curatore del progetto

Pier Vittorio Buffa, consulente editoriale

Conclusioni del Sottosegretario agli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Ricardo Antonio Merlo**

Lectture di **Francesca Ritrovato** e **Jacopo Bicocchi**

[QUI](#) la locandina dell'evento.

Ingresso con prenotazione obbligatoria

Per poter partecipare è necessario inviare una mail alla Segreteria Organizzativa del Ministero all'indirizzo eventi@archiviodiari.it comunicando **nome e cognome** dei partecipanti **entro e non oltre lunedì 3 giugno**.



Io vado via

Uno speciale di **Radio 3** per raccontare i tratti comuni dell'emigrazione italiana e dell'immigrazione in Italia. Latitudini diverse, epoche diverse, contesti diversi. Identico il vissuto. Ci sono analogie impressionanti tra i racconti di emigrazione degli italiani all'estero e quelli degli immigrati nel nostro Paese. L'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano custodisce le tracce scritte degli uni e degli altri. Da 35 anni raccoglie diari, memorie e lettere di donne e uomini, giovani e anziani che sono partiti dall'Italia e hanno vissuto in tutto il mondo. E da alcuni anni ha iniziato ad accogliere anche le testimonianze di chi in Italia è arrivato, partendo dai quattro angoli del mondo. Ne sono giunte a centinaia grazie al concorso **DiMMi**, acronimo di **Diari Multimediali Migranti**, ideato proprio per raccogliere le storie degli immigrati di prima e seconda generazione che vivono o hanno vissuto nel nostro Paese. Per la prima volta, in questo ciclo radiofonico, le voci di chi è partito e di chi è arrivato si intrecciano: venti italiani cittadini del mondo e venti cittadini del mondo arrivati in Italia, due alla volta, raccontano la loro partenza, il loro viaggio, il loro arrivo, lo smarrimento, il disagio, il successo, i fallimenti. Come due amici che si incontrano dopo tanto tempo e ricordano, a vicenda, passandosi la parola, i momenti più belli e quelli più brutti di una grande avventura vissuta insieme.

In onda su **Radio3 Suite**

27 maggio | 21 giugno 2019

dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 22:30 circa

Qui la diretta web: <https://www.raiplayradio.it/radio3>

Lunedì 27 maggio alle ore 20 circa, in apertura di Radio3 Suite, sarà presentato l'intero ciclo con un'anteprima speciale; seguirà la prima puntata.

20 storie di chi parte - 20 storie di chi arriva tratte dai diari raccolti dall'Archivio di Pieve Santo Stefano e dal concorso DiMMi, Diari Multimediali Migranti

un progetto di **Nicola Maranesi**

a cura di **Laura Palmieri**

musiche originali e sound design di **Riccardo Amorese**

letture di **Elvira Frosini, Viola Graziosi, Mario Perrotta, Graziano Piazza, Daniele Timpano** e degli allievi attori del 3° anno dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica **Silvio d'Amico**.

[QUI](#) l'elenco delle puntate.

Sarà possibile scoprire i temi e la cronologia delle puntate anche nella [pagina](#) che Radio 3 ha dedicato all'Archivio dei diari e ai cicli andati in onda con le storie di Pieve, raggiungibile a [questo link](#).



LA FABBRICA DELLA MEMORIA

IL DOCUMENTO E LA NOTIZIA NELL'ERA DIGITALE

MARTEDÌ 04 GIUGNO 2019 TEMPIO DI SAN SEBASTIANO (MN)



La fabbrica della memoria

Il 4 giugno l'Archivio dei diari sarà a Mantova per partecipare a *La fabbrica della memoria*, una giornata dedicata agli archivi, alla memoria, al presente e al passato; tra conservazione, sicurezza, fascino di carta e digitale, per leggere la rivoluzione

tecnologica in questo campo e capire come sfruttarla al meglio.

Fatticult reloaded è la finestra primaverile della manifestazione principale **Fattidicultura** che si terrà dal 23 al 29 settembre 2019.

Il programma della giornata del 4 giugno di **Fatticult Reloaded** sarà dedicato in particolare alla **memoria nell'era digitale, dal tema degli archivi a quello della valorizzazione dei beni storici e culturali.**

Per l'Archivio dei diari prenderà parte al dibattito la direttrice **Natalia Cangì**, con un intervento dal titolo **Tracce di carta, tracce digitali. La narrazione di sé negli scritti dell'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano.**

L'avvento del digitale e di internet, o meglio la penetrazione di internet in ogni settore della vita e dello scibile umano, ha impattato ovviamente anche nell'Archivio di Pieve, spostando l'asse del rapporto tra la raccolta di storia dal basso e la fruizione alla portata di tutti, tra storia scritta dalle masse e fruita dalle masse. L'Archivio dei diari ha risposto ai cambiamenti proposti dall'era digitale con un approccio graduale, che ha consentito alla fondazione di Pieve Santo Stefano di utilizzare a proprio vantaggio, e a vantaggio della propria utenza, i benefici del progresso tecnologico. Nel 2011 ha dato avvio al progetto **Impronte digitali**, che ha permesso di conseguire la digitalizzazione dell'intero patrimonio documentario conservato a Pieve Santo Stefano.

Vocato dalla nascita all'innovazione, **Impronte digitali** ha realizzato una Digital Library, piattaforme tematiche come [La grande guerra, i diari raccontano](#) e il [Piccolo museo del diario](#). L'edificazione di questo museo di narrazione, multimediale ed esperienziale, ha rappresentato l'altra faccia della medaglia della strategia dell'Archivio diaristico nell'era digitale.

[QUI](#) il programma completo della giornata.

La partecipazione all'evento è gratuita.

Per informazioni scrivere a info@pantacon.it

DONA ORA



negozio online

A close-up photograph of a hand typing on a computer keyboard. The keys are illuminated with a green light. A teal rectangular text box is overlaid on the upper part of the image.

entra nel Piccolo museo del diario

A solid red rectangular area containing white text.

**ricordati
del cinque**
CF 01375620513

il tuo 5x1000
per la **memoria**

